

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 11 maggio 2026 - Ore 15.07

Presenti	Assenti		
☒	☐	Sig. Luigi ATTANASIO	- Presidente
☒	☐	Dott.ssa Barbara BANCHERO	
☒	☐	Sig.ra Maria Ornella CARAMELLA	
☒	☐	Sig. Alessandro CAVO	
☒	☐	Sig. Paolo CORSIGLIA	
☒	☐	Ing. Fabrizio FERRARI	
☒	☐	Dott. Felice NEGRI (*)	
☒	☐	Sig. Massimiliano SPIGNO	
☒	☐	Dott. Massimiliano TUMIATI	- Presidente Revisori dei Conti
☒	☐	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
☐	☒	Dott. Riccardo SCARPULLA	- Revisore dei Conti
☒	☐	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) Il dott. Negri entra alle ore 15.23 durante la comunicazione n. 79C.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, dott. Marco Razeto e la sig.ra Angela Modestini. Partecipano alla riunione il dott. Stefano Messina, in qualità di Presidente della Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico, l'ing. Giulio Musso, in qualità di Presidente della Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica e il sig. Matteo Moretti, in qualità di rappresentante del Tavolo della Piccola Impresa.

N. 208 dell' 11.05.2026

OGGETTO: Associazione Italiana per l' Arbitrato: richiesta contributo camerale

Il PRESIDENTE riferisce:

L'Associazione Italiana per l'Arbitrato, ente che da quasi settant'anni promuove la cultura dell'Arbitrato e dell'ADR (Alternative Dispute Resolution) su tutto il territorio nazionale, ha trasmesso in data 30 aprile l'allegata proposta relativa alla realizzazione di una nuova ricerca sugli strumenti extragiudiziali di composizione delle controversie.

Il Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia, elaborato da ISDACI, ha rappresentato per oltre dieci anni l'unico strumento di rilevazione in materia. Tale rapporto ha fornito una chiara rappresentazione dello sviluppo dell'ADR, consentendo agli operatori del settore, ai professionisti e alle istituzioni, di valutare progressi e criticità nella gestione delle controversie, nella prospettiva delle imprese e dei consumatori.

Esso ha costituito un valido supporto per il sistema camerale e per i relativi servizi di giustizia alternativa.

Alla luce di quanto sopra l'Associazione Italiana per l'Arbitrato intende procedere alla redazione di una nuova edizione del rapporto, al fine di continuare il prezioso monitoraggio avviato da ISDACI.

Considerato il significativo numero di organismi, la cui attività dovrebbe essere monitorata, al fine della realizzazione della ricerca, è stato ipotizzato un contributo per ciascuna Camera di Commercio di euro 7.000,00.

In considerazione dell'utilità del progetto che si inserisce coerentemente nel più ampio contesto della gestione dei servizi alternativi attribuiti al sistema camerale, il RELATORE sottopone la proposta in oggetto alla Giunta Camerale, invitandola a esprimere le proprie valutazioni al riguardo.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita l'esposizione del RELATORE;

Valutata positivamente l'iniziativa ai fini del monitoraggio e dello sviluppo degli strumenti di giustizia alternativa;

Ritenuto che il progetto sia coerente con le funzioni e gli obiettivi del sistema camerale

Unanime,

d e l i b e r a

- di approvare l'iniziativa così come descritta e di sostenere la relativa ricerca con il contributo richiesto;
- di imputare l'onere complessivo di Euro 7.000,00 sul conto 330000 "Interventi economici" al Centro di Costo 0001 "Settori Promozionali e Biblioteca"
- di demandare al Segretario Generale l'adozione degli atti conseguenti.

ALLEGATO

Il Presidente
f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Maurizio Caviglia



Per copia conforme ad uso amministrativo
IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO



Roma, 30 aprile 2026

Dr.ssa Erminia Giorno
Segretario Generale CCIAA di Cosenza
e p.c. Avv. Francesco Catizone

Dr. Maurizio Caviglia
Segretario Generale CCIAA di Genova
e p.c. Dr.ssa Arianna Lombardo

Dr.ssa Elena Vasco
Segretario Generale CCIAA di Milano
e p.c. Avv. Stefano Azzali

Dr. Guido Bolatto
Segretario Generale CCIAA di Torino

Egregi Segretari Generali,

Come ben sapete, per più di dieci anni il **Rapporto sulla diffusione della giustizia alternativa in Italia**, elaborato da ISDACI, ha costituito l'unico strumento di documentazione esistente in materia. Il Rapporto ha infatti fornito una rappresentazione chiara dello sviluppo delle ADR, consentendo agli operatori del settore, professionisti e istituzioni, di valutare progressi e difficoltà nella gestione delle controversie nella prospettiva delle imprese e dei consumatori.

Vari sono i soggetti per i quali il Rapporto ha costituito un essenziale ed efficace riferimento. L'indagine svolta negli anni da ISDACI è stata fondamentale per il sistema camerale e per i loro servizi di giustizia alternativa. Le Camere di Commercio hanno necessità di valutare la reale diffusione degli strumenti extragiudiziali di composizione delle controversie, consentendo, laddove necessario, di rafforzare tale ruolo, anche alla luce della riforma delle Camere di Commercio e dei più nuovi organismi di ADR, così come dell'ampliamento del tentativo obbligatorio di mediazione annunciato in questi giorni dal Ministro Nordio.

Similmente il Rapporto ha consentito di valutare l'impatto dei metodi ADR collegati alle Authority e ai diversi centri ADR per i consumatori, e ciò appare tanto più vero oggi alla luce dello sviluppo di tecnologie digitali per la risoluzione online delle controversie.

Sulla base delle considerazioni che precedono, AIA - Associazione Italiana per l'Arbitrato, l'ente privato che da quasi settant'anni promuove la cultura dell'arbitrato e dell'ADR in

genere su tutto il territorio nazionale, intende procedere con la redazione di una nuova edizione del Rapporto.

Allo stato attuale, visto il significativo volume degli organismi la cui attività dovrebbe essere monitorata (a quelli già presenti nelle ultime edizioni del Rapporto ISDACI se ne sono aggiunti di nuovi e operanti in settori diversi), per la realizzazione della ricerca ipotizziamo un contributo, per ciascuna Camera di € 7.000. L'idea è comunque di estendere la richiesta anche ad Unioncamere e ad altri enti, camerali e non, interessati ed attivi in ADR (la stessa Assonime ha espresso un forte interesse a sostenere la ricerca).

Analizzare il mercato dell'ADR in Italia è, per AIA e per tutti coloro che si occupano della materia (le Camere di Commercio *in primis*), di fondamentale importanza. Per questi motivi, AIA ritiene che il monitoraggio avviato da ISDACI non possa interrompersi e vada quindi proseguito. Auspichiamo di farlo anche questa volta con il supporto delle Vostre Camere di Commercio che, siamo certi, continueranno a credere nell'importanza del progetto.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed eventualmente per sottoporvi la nostra prima base di lavoro, inviamo i più cordiali saluti.

Avv. Andrea Carlevaris
(Presidente)



Prof. Avv. Maria Beatrice Deli
(Segretario Generale)

